GESÙ. TI PREGHIAMO

Gesù, tu hai penetrato con il tuo profumo i santi, come Don Bosco, che con ogni loro parola e gesto, anche solo con il sorriso. lo diffondevano attorno a loro.

Dobbiamo credere che questo è possibile anche per noi e Tu, Gesù, ce lo chiedi, perché hai bisogno oggi della nostra persona per far sentire la gioia del tuo Vangelo.

E ci insegni che c'è un solo modo per lasciarci riempire del tuo profumo: abbracciare Te, Gesù, e tutto il tuo amore svelato sulla croce; abbracciarTi, Gesù e lasciarci abbracciare da Te.

La donna peccatrice ci mostra come riempirci del Tuo profumo. Lei va a rannicchiarsi ai Tuoi piedi, quasi a nascondersi. Piange in silenzio e, quando si accorge che le lacrime Ti bagnano, Ti asciuga i piedi con i capelli.

Poi li unge delicatamente con il profumo che ha portato.

E Tu, respiri quel profumo e lo gradisci. Gradisci il profumo delle lacrime di quella donna, profumate di pentimento, di sete di amore puro e non rovinato da istinti egoistici.

Gesù, tu rispondi inondandola del Tuo profumo di perdono, quello che essa aspettava piangendo. Si rialza trasformata e va per le strade del paese a diffondere quel profumo e diventare una vera missionaria del Vangelo.

Lo Spirito Santo ci aiuti a trovare posto ai Tuoi piedi, a stare quasi rannicchiati davanti a Te, portandoTi quel poco che abbiamo nel cuore.

SILFNZIO DI ADORAZIONE

PREGHIERA CONCLUSIVA T. Donaci, Signore, di sperimentare che nell'Eucaristia siamo in comunione intima con Te. fa' che l'Eucaristia sia davvero norma della nostra fede e della nostra vita. Fa' che nutrendoci di essa, possiamo diventare un segno vivente della tua bontà e fedeltà; possiamo portare nel mondo il tuo profumo, profumo di libertà, profumo di salvezza. Tutta la terra possa riconoscerti, o Signore. Tu sei il Dio vicino, il Dio che è al nostro fianco: la Tua presenza è la nostra forza. In te ogni cosa e ogni persona è conosciuta e amata, da sempre e per sempre.

CANTO BENEDIZIONE **EUCARISTICA**

NOI SIAMO IL PROFUMO DI CRISTO **ESPOSIZIONE** CANTO

DEL SANTISSIMO

PREGHIERA INI7IAI F

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Sac. Gloria e lode a Te, Dio nostro Padre: nel Tuo nome ci ritroviamo questa sera perché già raggiunti dal Tuo amore fedele; Tu sei fonte di benedizione per quanti sperano in Te.

T. Gloria a Te, Padre che dai la vita.

Sac. In Cristo, Tuo Figlio, ti sei fatto prossimità di amore. Egli prende dimora tra di noi, entra nella nostra esistenza, Verbo fatto carne.

T. Gloria a Te, Gesù Signore.

Sac. Spirito Santo, luce e forza di amore, sei tu che ci fai incontrare e riunisci le nostre strade: unico Amore che ci apre all'annuncio che Gesù è il Signore, Pane vivo e presenza di salvezza.

T. Gloria a Te, Spirito d'Amore.

Sac: Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo, qui e in tutte le tue chiese che sono nel mondo e ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Signore Gesù, siamo alla Tua presenza per contemplare il Tuo volto, per essere da Te guardati, per essere avvolti nel tuo sguardo di misericordia, essere ricolmati di grazia e rinnovati nel cuore. Eccoci alla tua presenza, o Dio d'ogni bellezza, che cerchi cuori giovani: in te non c'è un "prima" e un "dopo", ma l'eterno oggi; in te è il profumo della Vita che non muore. Accogli i nostri desideri, la nostra lode e la nostra adorazione a gloria del tuo Nome! Amen.

Amen.

Sac. Cari fratelli, stasera vogliamo dire il nostro pur fragile "sì" e lasciarci condurre da Gesù per i suoi sentieri. Riconoscendoci bisognosi di conversione, invochiamo su noi tutti lo Spirito Santo, perché senza di Lui non possiamo dire "Gesù è il Signore" e annunciarlo ai fratelli.

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO

CANTO

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO «Siano rese grazie a Dio, il quale ci fa partecipare al suo trionfo in Cristo e diffonde per mezzo nostro il profumo della sua conoscenza nel mondo intero! Noi siamo infatti dinanzi a Dio il profumo di Cristo fra quelli che si salvano e fra quelli che si perdono; per gli uni odore di morte per la morte e per gli altri odore di vita per la vita». (2 Cor 2,14-16a)

GESÙ, TI PREGHIAMO Gesù, tu ci insegni che essere cristiani vuol dire essere il tuo profumo in mezzo agli uomini.

Ai suoi cristiani della città di Corinto San Paolo scrive: "Noi siamo davanti a Dio il profumo di Cristo fra quelli che si salvano e fra quelli che si perdono".

Un buon profumo è una delle prime sensazioni che ci fanno desiderare un frutto o un cibo, star bene in mezzo a un prato o in una casa, sentire attraente una persona.

Un odore cattivo, invece fa rifiutare subito un cibo, scappare da un luogo, allontanare da una persona.

Gesù, Tu hai un Tuo profumo che è intenso, inebriante. In chi lo scopre e lo respira risveglia la gioia profonda, la bellezza della vita. È il profumo di Dio che Tu, Gesù, hai diffuso nel mondo.

Tu ora Gesù dici a noi: siate voi il mio profumo!

Questo possiamo fare di bello: diffondere il profumo affascinante di Gesù nella nostra famiglia, tra i colleghi o i compagni, tra gli amici, in parrocchia, in oratorio, in ogni posto in cui ci troviamo. Perché la fede si diffonda, perché il Tuo amore sia conosciuto.

Gesù, rendici tuo profumo, per tutta la nostra vita!

SILENZIO DI ADORAZIONE SILENZIO DI ADORAZIONE

SIATE VOI ORA IL PROFUMO DI CRISTO

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO Uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui.

Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola.

Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato. A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice».

Gesù allora gli disse: «Simone, ho una cosa da dirti».

E d egli: «Maestro, dì pure».

Gesù narrò questa parabola: «Un creditore aveva due debitori: l'uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi da restituire, condonò il debito a tutti e

due. Chi dunque di loro lo amerà di più?» Simone rispose: «Suppongo quello a cui ha condonato di più».

Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

E volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato nella tua casa e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio, lei invece da quando sono entrato non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non mi hai cosparso il capo di olio profumato, ma lei mi ha cosparso di profumo i piedi. Per questo ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato. Invece quello a cui si perdona poco, ama poco».

Poi disse a lei: «Ti sono perdonati i tuoi peccati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?».

Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!» (Lc 7,36-50)

ADORAZIONE ELICARISTICA